COMUNE DI BRONTE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 65 Del 31-12-2021

Oggetto: Approvazione proposta di transazione tra soc. IBR S.r.l. e il sig. I.N. e il Comune di Bronte.

L'anno duemilaventuno il giorno trentuno del mese di dicembre alle ore 11:05 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione D'urgenza di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CALANNA GRAZIANO	P	CASTIGLIONE CARLO MARIA	P
CATANIA ALDO	P	LIUZZO CHETTI	A
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	A	SANFILIPPO VINCENZO	P
CASTIGLIONE MARIA CRISTINA	P	DE LUCA MARIA	A
LONGHITANO SAMANTA	P	LUCA GIANCARLO CARMELO	P
SAPORITO VALENTINA ADELE	P	CUZZUMBO THOMAS	P
CALAMUCCI SALVATORE	A	SAITTA NUNZIO	P
CASTIGLIONE NUNZIO	P	RUFFINO GIUSEPPE	P

Presenti n. 12 Assenti n. 4.

Presiede CATANIA ALDO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. BARTORILLA GIUSEPPE

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.

COMUNE DI BRONTE

Il Presidente introduce il II **punto all'Ordine del Giorno avente ad Oggetto: Approvazione proposta di transazione tra soc. IBR S.r.l. e il sig. I.N. e il Comune di Bronte;**

Il Presidente dà la parola all'ing. Caudullo Salvatore .

L'ing. Caudullo: "Questa proposta di transazione riguarda dei lavori che s stati eseguiti da due società nel 2020 per due distinti interventi; uno ha riguardato la manutenzione della via Cavallotti perché dovevano essere ripristinate alcune criticità che c'erano in quella via..., e l'altra riguarda il monumento che c'è in piazza Cappuccini perché c'erano dei potenziali pericoli per l'incolumità pubblica sopratutto per coloro che transitavano nel marciapiede di Corso Umberto adiacente a questa struttura. Non si è potuto procedere all'impegno di spesa..., volevo chiarire che è chiaro che i debiti fuori bilancio vanno evitati ma per poterli evitare occorre da parte di tutti, sia da parte dei responsabili delle posizioni organizzative, che dalla Giunta, di tutto il Consiglio Comunale, che i bilanci siano approvati entro i termini stabiliti dalla normativa. Questo perché se i bilanci n sono esecutivi e non ci sono i relativi capitoli per potere procedere, sopratutto nei casi di urgenza, è chiaro che il funzionario incaricato deve intervenire perché deve necessariamente proporre interventi a salvaguardia dell'incolumità pubblica e, come mi disse un Giudice che mio malgrado mi interrogò in una questione analoga, mi disse che il funzionario non deve occuparsi..., il funzionario deve occuparsi dell'incolumità pubblica..., è chiaro che deve ottimizzare le spese, eliminare il pericolo, e poi si interviene dopo con le normali procedure per ricondurre il tutto a regola d'arte, ma il pericolo va eliminato. In questi due lavori è chiaro che eravamo in questa fattispecie . stiamo parlando di due interventi, l'avvocato sarà più esaustivo da punto di vista legale, per i quali c'è un giudizio in corso e che ammontano uno a 5 mila 500 euro".

Alle ore 11,21 entra in aula il Consigliere De Luca Maria (Consiglieri presenti 13).

Il Presidente dà la parola al Consigliere Sanfilippo Vincenzo.

Il Consigliere Sanfilippo: "Presidente, lei ovviamente sa tutta la procedura, vedremo un po' dal punto di vista legale e dal punto di vista tecnico..., non ho capito a quale anno si riferisce il debito fuori bilancio..., anche se potrei immaginarlo, mi pare che sia nel 2020, e penso che vada fatta una riflessione molto importante alla luce di questo debito fuori bilancio. Vedete, quando si amministrano i soldi dei cittadini è importante riflettere su come si possa amministrare. Io non voglio discutere sul fatto che probabilmente ci sia un motivo di ordine tecnico su questi interventi, che nessuno potrà discutere..., o comunque dal punto di vista morale richiamare quantomeno l'attenzione sul fatto che si amministra..., e si amministrano i soldi degli altri, questo sì..., e se noi siamo ogni anno qui a fare approvare dei debiti fuori bilancio, quantomeno vi vuole la limpidezza di dire "non potevamo non tornare indietro o quantomeno dovevamo seguire delle procedure di urgenza che consentisse quell'intervento...", perché altrimenti poi la gente comincia a pensare che si fanno degli interventi a piacimento o per eventi che si rincorrono nel tempo e che quindi condizionano anche la mente dell'amministratore. Quindi, il mio invito è sempre quello di non ricorrere mai a queste urgenze se effettivamente non ci sono i motivi di ordine tecnico e giuridico che ci consentono di amministrare i soldi dei cittadini in modo onesto e corretto."

Il Presidente: "Come avete visto c'è il parere negativo del Collegio Revisori dei Conti, ma c'è l'avvocato Cordaro che darà chiarimenti".

Il Presidente dà la parola all'avv. Cordaro Antonella.

L'avv. Cordaro: "L'accordo transattivo si riferisce alla definizione di due contenziosi che sono pendenti davanti all'ufficio del Giudice di Pace di Bronte e nascono da due opposizioni a due diversi

decreti ingiuntivi che sono stati richiesti ed ottenuti dalle due ditte. Il parere del Collegio Revisori dei Conti, come avrete modo di leggere, dopo avere detto che la transazione era conveniente per l'Ente, ricordo che a fronte di oltre 8 mila euro, noi adiamo a pagare circa 5 mila euro, senza spese legali, senza interessi..., partendo dal riconoscimento da parte dell'ufficio tecnico comunale dell'esecuzione delle opere, della corretta esecuzione e dell'utilità dell'arricchimento che ha avuto l'Ente. Quindi, sulla base di questo si è proceduto a trovare un accordo transattivo che consentisse all'Ente di evitare un ulteriore aggravio di spese che potrebbe derivare all'Ente non solo nell'eventuale soccombenza dei due giudizi, ma anche dall'eventuale azione di rivalsa che i terzi chiamati nei giudizi in questione potrebbero, una volta verificata la reale esecuzione dei lavori, quindi con un ulteriore aggravio di spese. Il parere del Collegio Revisori dei Conti nel merito è positivo, ne rileva la convenienza e poi ne fa una questione di natura formale ritenendo che avremmo dovuto fare due distinti atti. Per una questione di economia abbiamo deciso di fare un unico atto, ritenendo che il titolare della ditta individuale che ha promosso il decreto ingiuntivo ed il legale rappresentante della società che ha promosso l'altro decreto ingiuntivo è lo stesso..., quindi c'è sostanzialmente un identità di parti in questo contenzioso..., abbiamo fatto un unico atto nel quale la persona fisica sottoscrive in proprio, quale titolare della ditta individuale e nella qualità...; i Revisori dicono che questo dagli atti non si evince. Nella delibera di Giunta, ma anche in quella di Consiglio Comunale, potete vedere lo schema di transazione che opportunamente per la pubblicazione viene in parte modificato con degli omissis che hanno la finalità di tutelare la privacy del cittadino che viene a contrarre con la pubblica Amministrazione, ma ovviamente tutti gli atti sono a disposizione di chiunque presso gli uffici, sia dei Consiglieri che di chiunque ritenesse di avere interesse all'esibizione di questi atti..., nell'atto appunto si evince chiaramente sia l'origine del contenzioso, l'importo ed anche i soggetti che hanno promosso il contenzioso e che sottoscrivono l'atto, accettando la complessiva somma di 5 mila 500 che evidentemente in mancanza di specificazione è da considerarsi nella misura del 50%. Sottolineiamo poi che a questo atto seguono delle determine di liquidazione che vengono fatti ovviamente per ciascun soggetto con un IBAN specifico di ciascun soggetto giuridico che è titolare del credito vantato nei confronti dell'Ente. Sono a vostra disposizione per ulteriori chiarimenti".

Il Presidente dà la parola al Consigliere Saitta Nunzio.

Il Consigliere Saitta: "Intervengo per dire che si tratta di due interventi necessari per mettere in sicurezza due problemi che sono sorti in maniera improvvisa, come quello della messa in sicurezza dell'Edicola votiva di Piazza Cappuccini..., e quindi sia il funzionario che ha dato l'incarico, ma anche l'Amministrazione, ha ritenuto di intervenire con estrema urgenza..., e la stessa cosa anche per gli altri lavori che sono stati effettuati in via Cavallotti. Per questo motivo ritengo che questi atti sono importanti, è giusto riconoscerne il debito, e credo che la transazione sia stata opportuna visto il decreto ingiuntivo già in atto, al fine di avere anche qualcosa da fare risparmiare all'Ente ed evitare possibili aumenti di spesa per gli anni futuri."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Sanfilippo Vincenzo.

Il Consigliere Sanflippo: "Noi esprimiamo parere favorevole per quanto riguarda il debito fuori bilancio, ma sopratutto esprimiamo parere favorevole perché questi soldi vengono dati alle imprese che hanno eseguito i lavori. Dal punto di vista giuridico ci conforta il parere legale del nostro ufficio, dal punto di vista dell'esecutività o dell'urgenza, quindi dal punto di vista più di ordine politico morale, invitiamo sempre il, e ce ne dà conforto il Sindaco in questo senso, che rimarca sempre l'importanza dell'urgenza dei lavori; quando ci sono effettivamente delle motivazioni, tra l'r abbiamo visto in ultimo

i danni subiti da questa comunità per le intemperie che ci sono state nel mese di novembre..., chiaramente queste motivazioni molto spesso vengono ricercati nei meandri giuridici degli atti..., questo dobbiamo evitarlo e cercare veramente di dare trasparenza agli atti amministrativi di questo Comune."

Il Presidente dà la parola al Sindaco, Firrarello Giuseppe.

Il Sindaco: "Vorrei informare il Consiglio Comunale del mio parere in proposito. Io ritengo che abbiamo fatto ricorso tutti ai debiti fuori bilancio e sicuramente è un grave errore, specialmente se non si tratta di problemi che attengono a fognature ed acquedotti per i quali è assolutamente urgente dovere intervenire. Abbiamo fatto un bando a tutti coloro i quali sono interessati ai lavori del Comune, di presentare la domanda perché ci sia un elenco di coloro i quali possono partecipare. L'ufficio tecnico è tenuto, e so che non si tira fuori da questo indirizzo, alla possibilità di scegliere nell'ambito dell'elenco tenendo conto che la ripetizione dello stesso artigiano diventa un motivo equivoco che va assolutamente evitato. Ancora, a questo proposito dico, che molte situazioni fanno riferimento ad un brutto vezzo che c'è di portare il bilancio a fine anno. Noi il bilancio lo faremo, Segretario Comunale, entro i primi due mesi del prossimo anno. Possono lasciare la qualsiasi, ma noi dobbiamo fare il bilancio così come prevede la legge..., e la legge alla regione spesso viene allungata secondo gli interessi che ci possono essere..., però il fatto stesso che il Parlamento nazionale lavora anche il 25 ed il 31 pur di dare il bilancio al paese, io non vedo perché queste cose non dobbiamo farle pure noi..., ed è giusto che lei dia l'indirizzo ai vari Capi area..., dobbiamo fare il bilancio, solo così riusciremo ad evitare il più possibile i debiti fuori bilancio che sono tra le cose più odiose che un Amministrazione comunale deve trovarsi a portare a termine per evitare guai maggiori all'Ente".

Il Presidente: "Metto la proposta ai voti."

Consiglieri comunali presenti n.13: ***Calanna Graziano, Catania Aldo, Castiglione Maria Cristina, Longhitano Samanta, Saporito Valentina Adele, Castiglione Nunzio, Castiglione Carlo Maria, Sanfilippo Vincenzo, De Luca Maria, Luca Giancarlo Carmelo, Cuzzumbo Thomas, Saitta Nunzio, Ruffino Giuseppe,*** **assenti 3 (Castiglione Massimo Giuseppe, Calamucci Salvatore, Liuzzo Chetti,).**

Il Presidente *pone in votazione l'allegata proposta di deliberazione consiliare*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione consiliare relativa al presente punto all' o.d.g.

Con n.9 voti	**Favorevoli**	***(Catania Aldo, Saporito Valentina Adele, Castiglione Nunzio, Castiglione Carlo Maria, Sanfilippo Vincenzo, De Luca Maria, Luca Giancarlo Carmelo, Saitta Nunzio, Cuzzumbo Thomas)***
n 0	**Contrari**	
n. 4	**Astenuti**	***(Calanna Graziano, Longhitano Samanta, Castiglione Maria Cristina, Ruffino Giuseppe)***

COMUNE DI BRONTE

espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione relativa al presente punto all'O.d.g.
Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.9 voti Favorevoli *(Catania Aldo, Saporito Valentina Adele, Castiglione Nunzio, Castiglione Carlo Maria, Sanfilippo Vincenzo, De Luca Maria, Luca Giancarlo Carmelo, Saitta Nunzio, Cuzzumbo Thomas)*

n 0 Contrari

n. 4 Astenuti *(Calanna Graziano, Longhitano Samanta, Castiglione Maria Cristina, Ruffino Giuseppe)*

espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare Immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

(voce fuori microfono)
Il Presidente dà la parola al Consigliere Calanna Graziano.
Il Consigliere Calanna: "Parlando..., mi sorgeva un dubbio, sopratutto con riferimento a queste ultime somme, 5 mila euro, poco più o poco meno, mi sorgeva qualche dubbio sulla competenza di questo Organo deliberativo ad andare ad approvare delle transazioni che non prevedono un impegno pluriennale nel bilancio. Cioè, in forza di quale norma, Regolamento, circolare, in forza di quale normativa il Consiglio Comunale oggi sta approvando delle transazioni che non dovrebbero essere di competenza".
Il Presidente dà la parola al Segretario Comunale, dr. Bartorilla Giuseppe
Il Segretario Comunale: "Dal punto di vista giuridico legale, se fino al 2016 le varie Corte dei Conti intendevano le transazioni come degli atti aventi una procedura di spesa ordinaria, pertanto non transitavano dal Consiglio Comunale, recentemente tutte le Corte dei Conti, anche a seguito della modifica dell'art.193 del D.lgs 267/2000, in base al quale i lavori di somma urgenza, anche se c'è la copertura finanziaria, essendo che rappresentano delle prestazioni di servizio rese senza copertura finanziaria, quindi in violazione delle (p.i.) devono essere sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale..., la Corte dei Conti ha inteso intendere le transazioni, che promanano da fattispecie tipiche di debito fuori bilancio, anch'esse stesse debito fuori bilancio e pertanto di competenza del Consiglio. Faccio un esempio..., un debito fuori bilancio derivante da una prestazione di servizi ex art.194 comma 1 lett.E, anche se transatta rappresenta una fattispecie tipica di debito fuori bilancio; così come una transazione posta in essere su un giudicato, quindi su ua sentenza definitiva o esecutiva, non è importante, anche questa rappresenta un debito fuori bilancio transatto. La transazione di competenza

della Giunta comunale o del dirigente, dipende dall'organizzazione o dal funzionamento degli uffici e dei servizi e delle norme interne, non confluisce in Consiglio Comunale solo per quelle fattispecie che non rappresentano debito fuori bilancio tipiche di cui all'at.194 comma 1 lett. Da A ad E. Questa è la motivazione tecnico giuridica per cui il Consiglio Comunale è chiamato ad esprimersi, altrimenti si violerebbero altre due norme importanti..., intanto la competenza del Consiglio Comunale e si eluderebbe il controllo della Procura della Corte dei Conti proprio perché le delibere di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, anche se transatte, devono essere obbligatoriamente trasmesse alla Procura della Corte dei Conti la quale valuta se rispetto al danno o alla spesa che l'Ente ha sostenuto, ci siano delle responsabilità di natura contabile che come voi ben sapete hanno il carattere della personalità.., come quella appunto di natura penale."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Saitta Nunzio.

Il Consigliere Saitta: "E' stata molto interessante questa delucidazione, perché era anche un mio dubbio, e quindi averla ascoltata direttamente in Consiglio..., anche se due questi due pomeriggi ho avuto modo di studiarla e di fare le mie ricerche..., effettivamente ho visto come è cambiata..., lei faceva riferimento dal 2016 perché l'ultima delibera della Corte dei Conti Sicilia era del 2016..., negli a venire poi le cose sono cambiate perché si pensava, e si pensa, che potesse essere uno strumento per eludere il controllo e quindi il debito va riconosciuto, va fatto emergere prima di fare la transazione. È un aspetto molto importante questo visto che ci sono state negli anni passati molte discussioni su questo aspetto...; oggi noi stiamo seguendo una strada che secondo me, alla luce anche di queste sentenze, ci evita possibili fraintendimenti ed eventuali debiti o altro emergono..., ne parliamo certamente in Consiglio Comunale, abbiamo la possibilità di avere un dibattito e di discuterla..., e poi trovo assolutamente importante sottolineare che nonostante si tratta di atti che riguardano anni in cui questa Amministrazione non c'era, riguardano il 2020, noi con senso di responsabilità stiamo votando questi debiti fuori bilancio mentre altri si stanno astenendo. Questo ritengo che sia giusto sottolinearlo, perché noi su queste transazioni riteniamo che sia giusto pagare chi ha svolto i lavori, come è emerso anche dalla lettura dei documenti portati in aula."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione Carlo Maria.

Il Consigliere Castiglione Carlo: "Presidente intervengo ora per non intervenire più negli altri, perché ho trovato mortificante per gli uffici che lavorano in questo Comune alacremente, tutti i giorni, anche il 25 o il 31 dicembre, io le chiedo Segretario Comunale, laddove è possibile, ed eviterò appunto di intervenire per gli altri pareri, un ammonizione importante nei confronti del Collegio Revisori dei Conti che al loro lavoro sono chiamati, sul loro lavoro non eccepiscono nulla, ossia sulla natura contabile rilevano l'economicità dell'Ente, rilevano la possibilità naturale di andare avanti..., loro non sono né il Consiglio di Stato, né il CGA; sulla natura tecnica è mortificante per chi non riesce nemmeno a leggersi le carte..., perché doveva fare il cenone di Capodanno..., perché..., a me non interessa perché loro sono pagati da questo Ente per lavorare. Quindi, se sulla natura contabile loro non eccepiscono nulla, io la prego di chiedere ai nostri Revisori dei Conti, al fine anche degli emolumenti che noi diamo a loro per palesarsi una volta l'anno, le chiedo, Segretario, di chiedere loro l'accortezza di leggere le carte perché non è possibile oggi ricevere dei pareri negativi perché ci sono degli omissis che rimandano, per la tutela della privacy, a tutti dei documenti allegati che loro non fanno nemmeno lo sforzo di aprire..., girando la pagina. Quindi, io lo chiedo..., non a tutela dell'organo politico ma dell'organo amministrativo che lavora tutti i giorni alacremente..., abbiamo più di una figura qui seduta, le chiedo

di tutelare questo Ente perché è inammissibile questa destituzione e sopratutto questa variazione del concetto del parere del Collegio Revisori dei Conti."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Sanfilippo Vincenzo.

Il Consigliere Sanfilippo: "A tal proposito, in aggiunta a quello che diceva il Consigliere Castiglione, sarà opportuno anche in conferenza di servizio parlarne una volta per tutte, il Presidente sicuramente è sensibile in questo senso, ma ha voluto in un certo qual modo rimarcare l'importanza che riveste l'Organo del Collegio Revisori dei Conti e sopratutto la presenza in Consiglio Comunale quando si tratta di materia economico finanziaria perché è giusto che anche u Consiglieri comunali possano chiarire, chiedere delle informative che senza la loro presenza sicuramente viene meno. Quindi noi tutti Consiglieri comunali dobbiamo chiedere in questo senso la presenza di tutti e tre i Revisori dei Conti affinché noi tutti, e l'Ente, venga messo nelle condizioni di potere interloquire, ognuno per le proprie competenze."

Il Presidente: "io volevo informare lei e tutti i colleghi Consiglieri che ogni volta che si trattano materie di bilancio vengono invitati i Revisori dei Conti, con PEC, e purtroppo non vengono. Eventualmente si preparerà una nota per iscritto, vediamo come impostarla Segretario, perché mi pare anche giusto visto che vengono pagati..., la loro presenza è importante."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Calanna Graziao.

Il Consigliere Calanna: "Solo per qualche precisazione che alla luce degli interventi che hanno preceduto il mio, credo vada fatta..., senza volere tanto discutere tanto su punto perché si presume che i Consiglieri comunali debbano saperle queste cose. Credo che una distinzione vada fatta tra il momento in cui sorge il debito ed il momento in cui esso viene liquidato. Andare oggi a dire "sono dei debiti che non sono sorti sotto la nostra Amministrazione e ciononostante noi li paghiamo, mentre altri si astengono...", significa rappresentare una realtà totalmente falsa, per ignoranza, nel senso buono del termine o per malafede..., e vi spiego anche perché; perché è stato taciuto fino ad ora, e questa opposizione ha ritenuto di astenersi silenziosamente ma una cosa però è stata taciuta..., è stato taciuto non che questi debiti abbiano il parere contrario del Collegio Revisori dei Conti, ma è stato taciuto che il Consiglio Comunale, che sicuramente può non uniformarsi al parere del Collegio Revisori dei Conti, deve fortemente motivare qualora decidesse di discordare dal parere del Collegio Revisori dei Conti. Allora, caro signor Presidente, siccome qua dentro oltre che a rispondere alla città che ci ha votato, ciascuno risponde con il proprio patrimonio ed io non credo che i Consiglieri comunali..., insomma non è stata prevista, l'Amministrazione ha un assicurazione ma per questo Consiglio Comunale non è stato previsto da nessuno. Allora dobbiamo dire a questo Consiglio Comunale, fermo restando che la nostra attenzione ci tutela da tutto, ma dobbiamo dire a questo Consiglio Comunale, qualunque ragione sottostante vi sia dietro il parere negativo del Collegio Revisori dei Conti, ma per correttezza, qualcuno stamattina per più di una volta ha invocato una morale...; allora, per etica pubblica, io direi, non morale, io credo che l'Amministrazione..., Sindaco lei dovrebbe dire a questo Consiglio Comunale che il Consiglio Comunale votando favorevolmente e discostandosi dal parere negativo del Collegio Revisori dei Conti risponde con la propria tasca perché la legge dice che qualora il Consiglio Comunale intenda discostarsi dal parere del Collegio Revisori dei Conti deve fortemente motivare. Allora, poiché, insomma, nel caso che fino ad ora è arrivato al nostro esame, noi vediamo che il Collegio Revisori dei Conti dice " va bene la questione nel merito, l'Ente avrebbe avuto un risparmio ma tutto si può fare, ma tutto deve farsi nel rispetto delle regole e delle norme che poi regolano il procedimento a cui ci si riferisce. Quindi, cari Consiglieri comunali, non è sufficiente dire che il Comune ne avrebbe un

risparmio..., non c'è dubbio, distinguiamo i momenti in cui sorge il debito dal momento in cui esso viene liquidato perché il fatto che ci sia un debito, perché il debito del Comune c'è, non significa che noi questo debito possiamo pagarlo alzandoci una mattina come a noi viene in testa. Per fare un esempio noto a questo Consiglio Comunale, e poi concludo e vi faccio capre cosa voglio dire, l'impresa Landro aveva effettuato i lavori di sanificazione, certamente dovevamo darglieli i soldi ma non nel modo in cui li abbiamo dati. Quindi, tutto si può fare, ma tutto va fatto secondo le norme che regolano i procedimenti. Quindi, diciamolo Presidente a questo Consiglio Comunale e a chi oggi vota queste transazioni contro il parere del Collegio Revisori dei Conti, diciamo che risponderanno con il proprio patrimonio. Questo dobbiamo dirlo".

(voce fuori microfono).

Il Consigliere Saitta: "è stato richiesto, perché ci sono degli impegni improrogabili che riguardano il punto che dovremmo trattare, perché a mezzogiorno c'è una riunione sul punto..., di prelevare il punto che riguarda " Istanza di riconoscimento della salvaguardia della gestione del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 147 comma 2bis del D.lgs. 152/2006 e sm.i.,al fine di poterlo trattare adesso..."

Il Presidente: "metto ai voti la proposta per questo prelievo."

Il Presidente pone in votazione palese per alzata di mano la proposta di prelievo del punto 7 posto all'Ordine del Giorno che viene APPROVATA

Con	**n.9 voti**	**Favorevoli**	***(Catania Aldo, Saporito Valentina Adele, Castiglione Nunzio, Castiglione Carlo Maria, Sanfilippo Vincenzo, De Luca Maria, Luca Giancarlo Carmelo, Saitta Nunzio, Cuzzumbo Thomas)***
	n 0	**Contrari**	
	n. 4	**Astenuti**	***(Calanna Graziano, Longhitano Samanta, Castiglione Maria Cristina, Ruffino Giuseppe).***

COMUNE DI BRONTE

Ufficio: V AREA - LAVORI PUBBLICI

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.79 DEL 22-12-2021

Oggetto:	**Approvazione proposta di transazione tra soc. IBR S.r.l. e il sig. I.N. e il Comune di Bronte.**

Data 22/12/2021

Il Capo Area Proponente
CAUDULLO SALVATORE

Data

Il Responsabile del procedimento

COMUNE DI BRONTE

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Responsabile dell'Area interessata, per quanto concerne la **Regolarita' tecnica** esprime parere : Favorevole

Data: 22-12-2021

Il Responsabile dell'Area
CAUDULLO SALVATORE

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Responsabile dell'Area interessata, per quanto concerne la **Regolarita' contabile** esprime parere : Favorevole

Data: 27-12-2021

Il Responsabile dell'Area
LUPO NUNZIO MARIA ANTONINO

COMUNE DI BRONTE

PREMESSO

Che con deliberazione di giunta municipale n. 142 del 17/12/2021, che qui si intende integralmente ripetuta e trascritta, veniva approvato lo schema di transazione per la definizione del contenzioso in oggetto ai patti e condizioni meglio descritti nello schema di transazione concordato dalle parti e allegato al presente atto;
Vista la relazione dell'UTC e il parere favorevole alla definizione transattiva in questione reso dal procuratore costituito dell'Ente;
Ritenuto, pertanto, che la definizione del contenzioso ai detti patti e condizioni è da ritenersi vantaggioso per il Comune di Bronte;
Vista la L.R. 48/91;
Visti i DD. Leg.vi 29/93 e 267/2000 con le successive modifiche ed integrazioni;
Visto il vigente Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
Visto il decreto Sindacale n. 14 del 01/03/2021 con il quale è stato attribuito l'incarico di Capo della V Area tecnica all'Ing. Salvatore Caudullo;

PROPONE

La premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
Transigere la controversia alle condizioni e ai patti descritti nello schema di transazione di cui alla deliberazione di G.M. n. 142 del 17/12/2021;
Autorizzare il Capo della V Area ad adottare tutti gli atti necessari a dare esecuzione al presente provvedimento;
Impegnare, giusta quanto stabilito al punto 2 della deliberazione di G.M. n. 142 del 17/12/2021 la somma di euro 5.500,00 omnia comprensiva nel modo seguente: con imputazione della stessa alla missione 10 programma 5 macroaggregato 10 piano dei conti finanziario 10.05.2.02.01.09.013 cap. 5214/20;
Dichiarare la Deliberazione che l'organo esecutivo andrà ad assumere immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91;
Disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio online ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e venga altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti organi indirizzo politico" voce "delibere di G.M.";
Dare atto che le pubblicazioni di cui al precedente punto sono curate rispettivamente dall'Ufficio Messi Notificatori per l'albo pretorio online e, dall'ufficio Ced per la sezione "Amministrazione Trasparente".

COMUNE DI BRONTE

(Provincia di Catania)
P.IVA E COD. FISC. 00291400877

Allegato all'atto 79 del 22-12-2021

Responsabile: Caudullo Salvatore - V - AREA

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA PROPOSTA DI IMPEGNO

(ART.153 - Comma 5 - Decreto Legislativo n.267/2000)

Approvazione proposta di transazione tra soc. IBR S.r.l. e il sig. I.N. e il Comune di Bronte.	Delib.Cons. 79 del 22-12-2021

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267
Visto , in particolare , l'art. 153, comma 5
Viste le risultanze degli atti contabili

SI ATTESTA CHE

Il Capitolo **5214** Art.**20** di **Spesa** a **COMPETENZA**
Cod. Bil. **(10.05-2.02.01.09.013) Altre vie di comunicazione**
Denominato **MANUT. STRAORDINARIA STRADE INTERNE - FINANZ.UTILIZZO AVANZO VINCOLATO INVESTIMENTI**

ha le seguenti disponibilita':

			Capitolo	Intervento
A1	Stanziamento di bilancio		0,00	0,00
A2	Storni e Variazioni al Bilancio al 27-12-2021	+	50.000,00	0,00
A	Stanziamento Assestato	=	50.000,00	0,00
B	Impegni di spesa al 27-12-2021	-	39.500,00	0,00
B1	Proposte di impegno assunte al 27-12-2021	-	0,00	0,00
C	Disponibilita' (A - B - B1)	=	10.500,00	0,00
D	Proposta di impegno **727/2021** del presente atto	-	5.500,00	5.500,00
E	Disponibilita' residua al 27-12-2021 (C – D)	=	5.000,00	0,00

Fornitore:

Parere sulla regolarita' contabile e attestazione copertura finanziaria

"Accertata la regolarita' contabile, la disponibilita' sulla voce del bilancio, la copertura finanziaria si esprime PARERE FAVOREVOLE" (art. 49).

(IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO)

Parere sulla regolarita' tecnica

"Accertata la regolarita' tecnica dell'atto, per quanto di competenza si esprime PARERE FAVOREVOLE" (art. 49).

(IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO)

COMUNE DI BRONTE, li 27-12-2021

COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

CATANIA ALDO

IL SEGRETARIO GENERALE

BARTORILLA GIUSEPPE

COMUNE DI BRONTE - PROV. DI CATANIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. REG. PUBBLICAZIONE_____

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

C E R T I F I C A

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 28-01-2022 al 12-02-2022 senza opposizioni o reclami.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL CAPO DELLA II AREA
AFFARI GENERALI

Bronte lì, _____

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 31-12-2021:

[S] Perchè è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2 - L.R. n. 44/91);

[ ] Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L. R. 44/91)

Bronte li, 31-12-2021

COMUNE DI BRONTE - PROV. DI CATANIA

Il SEGRETARIO GENERALE

Dott. Bartorilla Giuseppe

DELIBERA DI CONSIGLIO n.65 del 31-12-2021